

Comunicato

Linea Ferroviaria Verona - Brennero: CI RISIAMO!

Ennesimo incidente, per fortuna senza gravi conseguenze, che ha coinvolto un treno merci su una delle più importanti direttrici ferroviarie per il trasporto merci e passeggeri. Questa mattina alle ore 06.00 circa un treno di RTC, che trasportava tra l'altro merci pericolose, è deragliato nei pressi della stazione di Fortezza. Nessuna conseguenza per l'equipaggio né per le persone presenti in stazione, ma come sempre un grande spavento per le possibili ben più drammatiche conseguenze.

A distanza di meno di 3 anni dall'ultimo inconveniente che aveva coinvolto un altro treno merci deragliato nei pressi della stazione di Bressanone, si ripresenta il problema della sicurezza ferroviaria. Benché le cause dell'ultimo incidente siano ancora da accertare, noi come **CAT** auspicheremmo un maggiore controllo sia infrastrutturale che dei mezzi. Già da molto tempo tra le varie vertenze in atto abbiamo denunciato carenze di manutenzione in entrambi i settori. Pur coscienti, anno dopo anno, del minor stanziamento di risorse, vorremmo che la SICUREZZA FERROVIARIA non ne risentisse.



Chiediamo quindi al gestore dell'infrastruttura, in questo caso RFI, che il processo di manutenzione sia effettivamente tracciato e verificato dagli organi competenti e che ci sia data debita comunicazione dei risultati. A tale merito, infatti, tutte le compagnie di trasporto pagano al suddetto gestore un pedaggio, che include una quota per la manutenzione dei binari. Inoltre anche le imprese di trasporto dovrebbero impegnarsi a non tralasciare eventuali segnali di degrado nella manutenzione che con il tempo potrebbero peggiorare e portare a conseguenze più gravi. I processi di manutenzione del materiale rotabile (locomotive, carrozze, carri) all'interno di un'azienda dovrebbero essere esigenze sostanziali per assicurare **qualità e sicurezza e anche in questo caso il tutto dev'essere tracciato e verificato.**



Desidereremo inoltre dei controlli più stretti sul campo da parte dell'agenzia nazionale sulla sicurezza ferroviaria (ANSF) in quanto organo di vigilanza.

Come ben sappiamo la **sicurezza** ha un costo molto elevato e statisticamente le probabilità che un evento accada, con il progredire della tecnologia sono scarse ma noi che facciamo sindacato restando a lavorare sui treni, lotteremo sempre per la sicurezza totale e continueremo a farlo perché va ricordato: la sicurezza non ha prezzo.

Vicenza, 7 febbraio 2015